

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



dalle province



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

■ **IMOLA.** I regali di Natale, cenone e pranzetti vari non hanno prosciugato le vostre finanze? Bene, oggi in centro storico a Imola avete ben quaranta negozi aperti, nonostante il giorno di festa, per divertirvi con lo shopping approfittando delle vendite promozionali.

Questo grazie alla Cna, che ha raccolto le richieste e le ha inoltrate al Comune. Trenta di queste erano state presentate al Comune a fine dicembre, mentre altre dieci sono state inviate giovedì scorso.

«I negozi hanno usufruito della possibilità, concessa dal decreto Bersani, di tenere aperti i battenti - annuncia l'assessore alle attività produttive del Comune di Imola, Fabrizia Fiumi, che aggiunge - si tratta di un'opportunità commerciale rivolta ai cittadini da non sottovalutare, concentrata in particolare lungo gli assi commerciali costituiti dalle vie Appia, Mazzini ed Emilia».



ANTONIO MARANINI



VIVIANA CASTELLARI

Oggi centro aperto per lo shopping Quaranta negozianti alzano la serranda

Iniziativa della Cna: «Rendiamo la città più vivibile»

I negozi saranno chiusi, come di consueto, domani.

Ciò significa che per l'avvio dei saldi gli imolesi dovranno aspettare lunedì, visto che per oggi sono solo disponibili le vendite promozionali.

Le richieste di tenere aperto il giorno della Befana sono state portate in Municipio dalla Cna. Il numero

alto di adesioni soddisfa Antonio Maranini, presidente di Cna.Com: «Oggi abbiamo un centro storico di Imola vivo e ricco di proposte, con tanti negozi aperti». I quaranta esercizi aperti comprendono attività commerciali del settore tessile, abbigliamento, calzature accessori, a cui si aggiungono gli esercizi

che hanno già in programma l'apertura del 6 gennaio, quali i fioristi, le cartolerie e i negozi di giocattoli.

«È uno sforzo importante, fatto in un'ottica anche di servizio alla città - prosegue Antonio Maranini - quello che compiono queste attività che hanno scelto di restare aperte anche oggi, pur a-

vendo effettuato il lungo periodo di apertura continua, senza mai chiudere, per oltre un mese». Il numero uno di Cna prosegue così: «Non a caso, proprio per rendere ancora più attrattivo per le famiglie intere il centro storico, abbiamo organizzato oggi alle 16, in piazza Gramsci, la "Festa della Befana" che oltre al

divertimento ed ai doni per i bambini, dalle 17 in poi darà il via alle premiazioni dei vincitori del concorso "Presepi in vetrina", che ha coinvolto ben 77 attività economiche del centro storico».

Proprio sull'importanza di valorizzare il centro storico interviene il direttore di Cna Imola, Viviana Castellari. «Siamo consapevoli del ruolo fondamentale che gli operatori del commercio ed i pubblici esercenti svolgono per la valorizzazione del centro storico della città. Ci siamo battuti in questi anni per fare sì che il centro storico sviluppasse sempre più la propria vocazione ad essere centro commerciale naturale, per questo - conclude Castellari - riteniamo giusto fare la nostra parte restando aperti anche oggi, per garantire ai cittadini l'opportunità di cogliere appieno non solo le offerte commerciali ma anche il piacere di una passeggiata nel cuore della nostra città».

Il "cuore" della città comincerà ad animarsi a partire dalle 16 di oggi pomeriggio

Premi ai "Presepi in vetrina"

L'iniziativa della Cna che ha coinvolto 77 attività economiche

IMOLA. «Un centro storico di Imola vivo e ricco di proposte, con tanti negozi aperti. E' quanto garantiamo ai cittadini per sabato 6 gennaio, festa della Befana». Lo afferma Antonio Maranini, presidente di Cna.Com, l'organizzazione di rappresentanza che Cna Imola ha costituito per dare maggiore sostegno alle imprese del commercio e del turismo.



Viviana Castellari

Sono infatti ben quaranta le richieste avanzate al Comune tramite la Cna di Imola, da attività commerciali del settore tessile, abbigliamento, calzature e accessori, per stare aperti anche sabato 6 gennaio, festa dell'Epifania.

A queste attività si aggiungono poi tutti gli esercizi che hanno già l'apertura del 6 gennaio, quali i fioristi, le cartolerie e i negozi di giocattoli, garantendo davvero un centro storico aperto e animato, ricco di proposte.

Trenta di queste richieste erano state presentate

al Comune a fine dicembre, mentre altre dieci sono state inviate giovedì 4 gennaio.

«E' uno sforzo importante, fatto in un'ottica anche di servizio alla città, quello che compiono queste attività che hanno scelto di essere aperte anche sabato 6 gennaio, pur avendo effettuato il lungo periodo di apertura continua, senza mai chiudere, per oltre un mese - sottolinea Antonio Maranini, che aggiunge -. Non a caso, proprio per rendere ancora più attraente per le famiglie intere il centro storico, la Cna organizza in piazza Gramsci alle 16 la "Festa della Befana", che oltre al divertimento e ai doni per i bambini, dalle 17 darà il via alle premiazioni dei vincitori del concorso "Presepi in vetrina", che ha coinvolto ben 77 attività economiche del centro sto-

rico.

Proprio sull'importanza di valorizzare il centro storico interviene il direttore di Cna Imola, Viviana Castellari. «Siamo consapevoli del ruolo fondamentale che gli operatori del commercio e i pubblici esercenti svolgono per la valorizzazione del centro storico della città. Ci siamo battuti in questi anni per fare sì che il centro storico sviluppasse sempre più la propria vocazione ad essere centro commerciale naturale, per questo - conclude la Castellari - riteniamo giusto fare la nostra parte restando aperti anche il 6 gennaio, per garantire ai cittadini l'opportunità di cogliere appieno non solo le offerte commerciali ma anche il piacere di una passeggiata nel cuore di Imola». Sperando che piazza Matteotti possa essere riqualificata.

I Re magi faranno la loro apparizione alla parrocchia di Santo Spirito

La lunga giornata della Befana

Tanti spettacoli per i bambini e un concerto in municipio

IMOLA. Terminato il periodo di renne, folletti e babbini Natale, oggi la "regina" sarà "la vecchietta". Tocca alla Befana, con il suo look da strega buona e il suo sacco pieno di dolci, e anche ai tre Re magi, presi in prestito dal testo biblico per tornare a far parte del folklore delle tradizioni popolari.

Per gli appassionati di musica, la festa dell'Epifania porta un appuntamento da non perdere: stasera alle 18 la sala del Gonfalone del municipio ospiterà infatti il concerto del chitarrista Angelo Martelli, che va a chiudere in bellezza la rassegna "Armonie di luce". L'artista propone al pubblico un vasto programma di brani per chitarra solista, tratti dalle composizioni di Bach, Paganini, Sor, Mertz, De Falla, Tarrega e Albeniz-Zello.

La Befana di Zello non ha intenzione di aspettare che scenda la notte per farsi ammirare. Il suo arrivo nella frazione, a bordo di mezzi di trasporto sempre più olorati e goliardici, è infatti previsto per le 15 di oggi pomeriggio nel campo sportivo parrocchiale. L'adorabile vecchina distribuirà poi dolcetti e caramelle a tutti i



bambini, mentre a quelli un po' più cresciuti verrà offerto un tradizionale spuntino a base di vino e ciambella.

Ecco tre nuove iniziative previste per oggi alle 15: letture e laboratorio creativo "Aspettando la Befana" al centro sociale Fabbrica, lo spettacolo "Il bosco racconta" al teatro parrocchiale di Sasso Morelli e i buffi "Burrattini di Maddalena" al centro sociale Zolino. Alle 15.30 poi tocca al centro sociale La Tozzona ospitare le

"Favole d'Africa" mentre alla Stalla il teatro del Vento racconterà le "Storie di topi e topini". Al palazzetto dello sport si terrà un grande spettacolo di ballo con il club "The Stars".

I Re magi. Ma la Befana significa anche, dal punto di vista religioso, l'arrivo dei Re Magi nella piccola capanna di Betlemme. Insomma ben venga l'Epifania nei suoi aspetti più folkloristici e commerciali, ma c'è anche chi ci tiene a sottolineare la solennità di una festa prima



Due momenti della festa della Befana che si terrà oggi a Imola e nei paesi del circondario

di tutto religiosa. In prima linea a difendere gli aspetti spirituali e riflessivi di questa ricorrenza è la parrocchia di Santo Spirito, che per il terzo anno propone il corteo in costume "I re magi" che prenderà le mosse oggi alle 14.30 dal santuario della Beata Vergine della Coraglia (in via Chiesa Coraglia). Lì i tre saggi venuti dall'Oriente prenderanno la decisione di seguire il presagio della stella cometa. Nel parco di via Molino Vecchio i viaggiatori si incon-

treranno con il re Erode, per poi proseguire il loro cammino fino a Betlemme, collocata nel parco delle scuole Campanella. Lì scopriranno dove poter trovare il bambino che è meta del loro percorso e porteranno alla grotta, ovvero la chiesa parrocchiale, i loro doni: chiuderà la manifestazione la processione dei bambini. Dozza. Anche in quel di Dozza è la religiosità, pur nei suoi aspetti più spettacolari e popolari, a prendere il sopravvento sulla festa con-

A Dozza oggi la rappresentazione "Accadde a Betlemme"

sumistica. E si ripropone quindi la maestosa rappresentazione in costume "I Re magi a Dozza", realizzata come continuazione ideale del grande spettacolo natalizio "Accadde a Betlemme" messo in scena dalle scuole paritarie San Giovanni Bosco. La manifestazione dozzese è stata patrocinata dall'amministrazione comunale e organizzata da un vasto gruppo di partecipanti: capofila il circolo culturale Sabbioso di Toscanella, in collaborazione con le parrocchie di Dozza, Toscanella, San Lorenzo e Valsellustra.

Anche questo spettacolo ripercorre il viaggio dei re magi dalle loro terre lontane fino a Betlemme, ma il tutto è riportato in una dimensione locale. I Re magi partono alle 15 dalla chiesa di San Lorenzo e si spostano, accompagnati da un enorme corteo di figuranti, attraverso la città: incontreranno il re Erode alla rocca sforzesca, per poi proseguire fino alla grotta di Gesù in piazza Zotti, dove porgeranno i loro doni a tutti i bambini presenti. Alla manifestazione parteciperà anche il vescovo Tommaso Ghirelli.

In piazza Gramsci sabato 6 gennaio

Con la «Festa della Befana» Cna premia i «Presepi in vetrina»

Iniziativa dalle ore 16. Doni per tutti i bambini. Sarà presente anche il vescovo di Imola, monsignor Ghirelli, per la premiazione del concorso di Presepi.

Imola. Tutti in piazza Gramsci, sabato 6 gennaio, dalle ore 16, per la «Festa della Befana» organizzata da Cna.Com Imola. Saranno distribuiti doni ai bimbi presenti e verranno organizzati anche intrattenimenti per grandi e piccoli, compreso uno spazio per la disco bimbo. La festa sarà anche l'occasione per premiare i vincitori del concorso «Presepi in vetrina», organizzato in occasione del Natale, da Cna.Com in collaborazione con l'Ufficio Pastorale del Lavoro di Imola, con il patrocinio del Comune di Imola e della Camera di Commercio di Bologna. Alla premiazione del concorso «Presepi in vetrina», prevista a partire dalle 17, sarà presente anche il vescovo di Imola, monsignor Tommaso Ghirelli.

Il concorso, nato sull'onda del grande successo ottenuto con «Vetrinissima», analoga iniziativa che in estate anima il centro storico, è stato aperto ad attività economiche e a clienti.

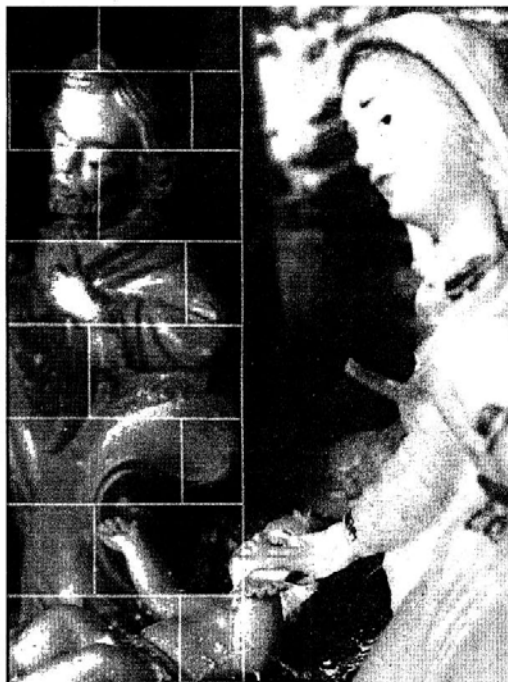
Svolto dal 2 dicembre al 2 gennaio, in questa prima edizione ha visto la partecipazione di ben 77 attività del centro storico.

Verranno premiati i 3 clienti che avranno totalizzato il maggior numero di voti convalidati e le attività economiche che hanno realizzato le 3 vetrine che hanno totalizzato il maggior punteggio, a giudizio del pubblico. In palio ci sono ricchi premi. Per i clienti sono previsti: 1° premio - tv al plasma; 2° premio - forno a micro-onde; 3° premio - abbonamento offerto dal Centro Fitness Pilates - Equilibrio. Per le vetrine sono in palio: 1° premio - un week end per una persona a Parigi, offerto dalla Agenzia Viaggi Santerno-Alpitour; 2° e 3° premio - opere della sezione artistica della Cooperativa Ceramica d'Imola, offerte dalla Cna Imola.

«La «Festa della Befana» rappresenta il gran finale di un ricco programma di iniziative che va sotto il nome di «Natale con Cna», la prima iniziativa della neo costituita Cna.Com,

l'organizzazione di rappresentanza che come Cna Imola abbiamo voluto per dare più valore e maggiore sostegno alle imprese del commercio e del turismo del territorio imolese», spiega Antonio Maranini, presidente di Cna.Com e vice presidente di Cna Imola.

Da segnalare, sempre nell'ambito del «Natale con Cna», il successo riscosso dallo spazio attrezzato con giochi per bambini e personale di baby sitter specializzato, allestito nella piazzetta della biblioteca, a fianco di Casa Piani, al quale i genitori hanno affidato i propri figli, durante gli acquisti natalizi, che ha offerto ai bambini la possibilità di partecipare a laboratori didattico-espressivi. Il servizio, gratuito, sarà aperto fino a venerdì 5 gennaio (dalle 17 alle 19). «Molti genitori ci hanno fatto i complimenti e ci hanno chiesto se possibile di ripetere l'iniziativa anche in altre occasioni», conclude Maranini. ▲



IL DIBATTITO

«Negozzi, non si risolve tutto solo con gli orari Serve un grande piano»

Cna e Verdi: «Attenti ai centri commerciali»

«**UN PIANO PIÙ AMPIO**, Dove non si riflette soltanto sugli orari e sulla possibilità di trasformare il centro storico in città d'arte, ma si contrastino anche i centri commerciali e si tenga conto di Outlet, Romilia e progetto della nuova multisala»: Daniela Guerra, battagliera consigliera dei Verdi, e Claudio Resta, presidente Cna, danno la stessa ricetta per tentare di rivitalizzare il commercio.

«**BASTA CON QUESTA** storia del centro commerciale a cielo aperto. E' ora di passare ai fatti e avere la consapevolezza che i problemi del commercio non si risolvono con un tocco di bacchetta magica — attacca Guerra —. Servono azioni concrete e a carattere globale». Sulla possibilità di trasformare Imola in città d'arte, in mo-

do da garantire flessibilità totale negli orari dei negozi, Guerra si dice a favore «ma bisogna sapere che con l'allungamento degli orari e la liberalizzazione dei giorni di apertura si potrebbero avere anche effetti negativi. Ad esempio siamo sicuri che i negozi riusciranno a tenere aperti

sempre e fino a tardi? Credo che per quelli a conduzione familiare sia molto dura». Per Guerra poi è giunto il momento di contrastare «l'Outlet che sta raddoppiando e di cui nessuno parla»; e

L'AFFONDO
Daniela Guerra:
«Multisala in zona A14, decisione inutile e dannosa»

bisogna pensare «al progetto della nuova multisala». La nuova cittadella creerà infatti un centro commerciale in zona A14: «Scelta inutile e dannosa, che significa non rivitalizzare il centro, ma allontanare da esso le nuove attrattive».

SECONDO RESTA «una riflessione globale sul commercio è quanto

mai opportuna, proprio nel momento in cui si è aperta la discussione sul nuovo Piano del commercio a livello di Provincia e di Circondario, per capire quale prospettiva dare al settore nei prossimi dieci, quindici anni». «Quella attuale è una fase cruciale in cui dobbiamo chiederci se nel nostro territorio deve crescere ulteriormente l'offerta commerciale e che riflessi questa crescita potrà avere in particolare sulle piccole realtà distributive già esistenti — aggiunge Resta —. Dobbiamo capire quale risposta dare tenendo conto che il settore vive una fase prolungata di difficoltà, legata al calo generale dei consumi, che non riguarda tanto la capacità di proporsi dell'offerta, ma principalmente una diminuzione della capacità di acquisto da parte dei consumatori. Abbiamo davvero bisogno di aumentare ulteriormente l'offerta di spazi commerciali? Dobbiamo aumentare gli orari di apertura o, piuttosto che ampliarli, non è forse meglio modificarli?».

Saldi o "bufale"? Tra poco si parte

Le associazioni tranquillizzano gli imolesi
«Campagne per garantire il rispetto delle norme»

di Lorenzo Bertoni

IMOLA. I negozianti lustrano le vetrine e preparano i registratori di cassa. Gli appassionati dello shopping fremono, sono scattisti ai blocchi di partenza. Da ambo le parti ci si fa qualche conto in

tasca: quanto si può spendere, quanto si può guadagnare, cosa vendere, cosa comprare. La prossima settimana inizieranno i saldi di fine stagione in tutta l'Emilia Romagna e anche in quel di Imola.

PROPOSTA

**La Cna:
«Cominciamo
sabato 6?»**

IMOLA. L'occasione è assai ghiotta e i commercianti di Imola non vogliono proprio lasciarsela scappare. Sabato 6 gennaio il centro della città si animerà per la "Festa della Befana" organizzata dalla Cna, con tanto di animazione, giochi, musica e anche la premiazione dei vincitori del concorso "Presepi in vetrina". Bambini a frotte con le loro famiglie: quale migliore circostanza per far partire i saldi di fine stagione che un bel sabato pomeriggio con il centro storico pieno di gente? Da questo prende le mosse la proposta di Antonio Maranini di Cna Com, che intende «chiedere di poter effettuare l'apertura straordinaria dei pubblici esercizi del centro storico in occasione della festa organizzata dalla Cna. La proposta ovviamente non è rivolta soltanto ai nostri associati, ma a tutte le attività commerciali del centro. Si tratta di un'ottima occasione», conclude Maranini - per il lancio dei saldi».

Tutti sono pronti a quello che si conferma come uno degli appuntamenti commerciali più attesi dell'anno. L'apertura ufficiale della stagione della caccia allo sconto è domenica 7 gennaio: data particolare che consentirà a tutti gli esercizi di località turistiche e d'arte di tenere bottega aperta, mentre negli altri comuni sarà da valutare l'opportunità dell'apertura domenicale. Ma come capita ormai da qualche anno, all'apertura dei saldi corrisponde un parallelo incremento del timore dei consumatori di farsi abbindolare da qualche commerciante truffaldino o di incappare in qualche bufala. L'associazione di tutela dei consumatori "Telefono blu" è già in allarme e dichiara che i saldi «invece di favorire prezzi migliori tutto l'anno, li rendono più alti per poi di fatto fingere di abbassarli». Vengono elargiti inoltre consigli su come proteggersi dai furbi: fotografare la merce prima dei saldi per controllare che il prezzo da scontare non venga alzato o la merce sostituita, controllare che il prezzo scontato sia davvero ribassato di quel che è indicato sul cartellino, controllare che siano sempre presenti entrambi i prezzi (originale e in saldo), diffidare degli sconti maggiori del 50%, leggere attentamente le etichette, conservare gli scontrini in

caso di merce difettosa, magari visitare tanti negozi per evitare di farsi rifilare giacenze di magazzino invece che prodotti della passata stagione. «Nulla vieta agli esercenti», precisa Franco Tonelli, direttore dell'Ascom - di porre in vendita anche capi non appartenenti alla stagione in corso. Tutta la merce invenduta può essere messa in saldo, sta al consumatore scegliere i prodotti che gradisce». «A Imola non c'è da preoccuparsi - rassicura poi Enzo Scardovi, segretario della Confesercenti - perché c'è un ottimo rapporto fra commercianti e clienti. C'è fiducia, trasparenza, nessuna intenzione di imbrogliare. E questo rapporto non deve cambiare durante i saldi: ci sono solo alcune opportunità in più di fare acquisti convenienti». Prova ne sia che da anni le associazioni di categoria Confesercenti e Ascom promuovono tra i propri iscritti le campagne "Saldo amico" e "Saldi tranquilli" per garantire il rispetto delle normative vigenti e la soddisfazione dei clienti. «I rischi maggiori di truffe - sottolinea Scardovi - vengono da attività commerciali non riconosciute, non certificate o non licite. Bisogna fare molta attenzione a non acquistare prodotti fuori norma o comunque non in regola con la legge».

Le regole base dei saldi

- PRODOTTI IN VENDITA**
I capi che vengono proposti in saldo hanno carattere stagionale o di moda; ma nulla vieta di porre in vendita anche capi non appartenenti alla stagione in corso
- INDICAZIONE DEL PREZZO**
Il negoziante ha l'obbligo di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale
- PROVA DEI CAPI**
Non c'è un obbligo ma discrezionalità del negoziante
- CARTE DI CREDITO**
Devono essere accettate se è esposto nel punto vendita l'adesivo che attesta la convenzione
- CAMBIO**
La possibilità di cambiare il capo dopo l'acquisto è lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia difettoso
- PRODOTTI DIFETTOSI**
C'è l'obbligo di riparazione o di sostituzione; se è impossibile, di riduzione o restituzione del prezzo pagato. Il compratore deve denunciare il vizio del capo (danneggiato o non conforme) entro due mesi

Fonte: Confcommercio ANSA-CENTIMET

NUMERI UTILI

IMOLA. I saldi di fine stagione per la regione Emilia Romagna è di conseguenza per Imola sono in calendario dal 7 gennaio al 7 marzo. Per i commercianti che desiderano avere delucidazioni sulle normative che regolano questa attività, l'Ascom di Imola ha attivato un servizio di consulenza telefonica al numero 0542 619620, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Se invece qualche cittadino dovesse trovarsi di fronte a irregolarità, messaggi ingannevoli, scarsa informazione, mancanza di trasparenza, falsi saldi o altri problemi di questo tipo, l'associazione per la tutela dei consumatori Telefono blu ha messo a disposizione un apposito centralino al numero 199 443378.

COMMERCIO

Leggera ripresa a Natale

«Adesso attendiamo un buon avvio dei saldi»

IMOLA. Qualche prudente commento da parte delle associazioni di categoria lascia sperare che la crisi dei consumi, se non proprio superata, abbia per lo meno allentato un pochino la sua stretta. I negozianti finalmente respirano e le prospettive per gli ormai vicinissimi saldi di fine stagione sono favorevoli. «Le vendite natalizie - sostiene Franco Tonelli, direttore dell'Ascom di Imola - che non sono state par-

ticolarmente vivaci, hanno manifestato episodicamente qualche timido segnale di ripresa. Con i saldi quindi si riapre una grande opportunità per trovare nei negozi di fiducia le migliori occasioni. Una buona partenza dei saldi potrebbe rappresentare la conferma di un'inversione di tendenza rispetto all'andamento dei consumi, stabili ormai da 4 anni». Leggermente più freddo Enzo Scardovi, segretario

della Confesercenti imolese, che non appare molto convinto dei miglioramenti natalizi: «A quanto mi risulta i consumi durante le festività legate al Natale sono rimasti sostanzialmente stazionari rispetto a quanto registrato nel 2005. Le attese per questi saldi di fine stagione sono positive: ci aspettiamo che l'incremento degli acquisti sia maggiore rispetto all'incremento del periodo corrispondente degli anni passati».

DA VENERDI' ALLA FIERA LA MOSTRA GASTRONOMICA

Tre giorni da leccarsi i baffi con Sapeur

LA FIERA DI FORLÌ anche quest'anno ospiterà da venerdì a domenica la mostra mercato dell'eno-gastronomia e dell'artigianato tipico, giunta alla sua quarta edizione. Con oltre 200 espositori, fra produttori, consorzi ed associazioni, la tre giorni presenterà prodotti agroalimentari tipici provenienti da tutte le province d'Italia, e non solo. Quest'anno infatti vanta anche la partecipazione di produttori provenienti da Austria, Germania e Francia, per una Sapeur veramente europea. Oltre 30mila visitatori lo scorso anno testimoniano il successo di questa manifestazione.

Sapeur si presenta come una gustosa kermesse dei migliori prodotti tipici che costituiscono il ricchissimo patrimonio del Paese;

si tratta di produzioni rigorosamente artigianali, che in virtù di questa loro caratteristica, non passano attraverso la grande distribuzione e sono destinati alla commercializzazione nei piccoli negozi.

LA CITTADELLA DI SAPEUR sarà una antologia dei migliori prodotti italiani ed europei, con degustazioni gratuite di una vasta gamma di specialità di terra e di mare, dai formaggi agli oli, dai vini alle birre, dalle focacce ai dolci. Una ricca cornice di eventi animerà la manifestazione, a cominciare dal concerto di Al Bano venerdì alle 21.30 al Palafiera, presente peraltro come produttore con il suo stand di vini, ma soprattutto gli open space in cui si potrà partecipare alle degusta-

zioni guidate di aceto balsamico piuttosto che di acquaviti o formaggi. Numerose associazioni per la valorizzazione dei sapori e dei saperi legati alla produzione, si cimenteranno in dimostrazioni delle lavorazioni tradizionali dei prodotti, come il club gastronomico 'I mercanti del gusto' o l'Ecomuseo di Bagnacavallo che riproporrà le lavorazioni artigianali dei cesti, i ricami a intaglio e le decorazioni delle tovaglie romagnole.

L'appuntamento per i buongustai è per il 12, 13, 14 gennaio dalle 10 alle 21; biglietti a un euro il venerdì, 5 euro il sabato e la domenica (3 euro per over 60 e invalidi); ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni.

Sabrina Bianchi



Torna "Sapeur", la casa dei prodotti tipici locali

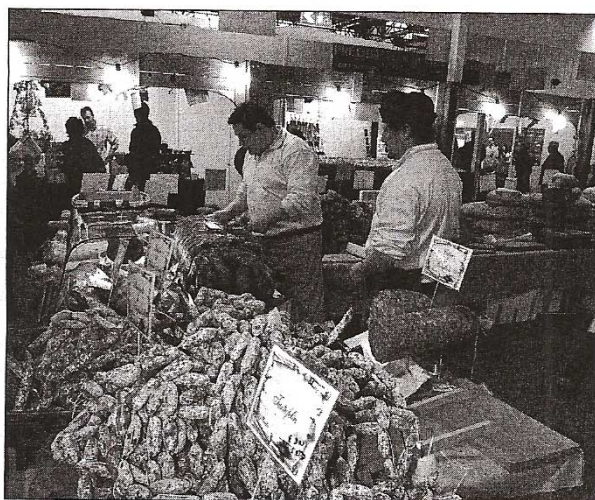
Duecento espositori da tutta Italia per la quarta edizione della mostra-mercato

di Enrico Pasini

FORLÌ. Un anno fa "ingolosi" 33mila visitatori, da venerdì a domenica punta a solleticare il palato di un numero ancora maggiore di cultori del mangiare e

bere sani e tradizionali. I locali fieristici di via Punta di Ferro a Forlì si apprestano, infatti, ad ospitare la quarta edizione di "SapEur".

Tra i duecento espositori della mostra mercato "Sapeur" ci sarà anche il popolare cantante di Cellino San Marco Al Bano Carrisi



La mostra-mercato nazionale del prodotto enogastronomico e artigianale tipico porterà a Forlì 200 espositori. Tra questi anche **Al Bano Carrisi** nella doppia veste di titolare dell'omonima azienda agroalimentare di Cellino San Marco presente con un proprio stand e di cantante pronto ad animare la serata inaugurale di "SapEur" con un concerto che si terrà al Palafiera a partire dalle 21.30 (biglietti su www.ticketone.it da 23 a 33 euro). Sarà proprio Al Bano la grande novità di una rassegna che aprirà i battenti venerdì alle 10.30 alla presenza del sottosegretario alle politiche agroalimentari, **Guido Tampieri**. L'ex assessore regionale sarà poi ospite assieme al neo titolare della delega all'agricoltura, **Tiberio Rabboni**, e all'assessore provinciale **Gianluca Bagnara**, del convegno "Come rendere più competitivo il sistema agroalimentare italiano" organizzato da Cna nel proprio stand a partire dalle 11.

Tipico è bello. Momenti istituzionali a parte, la quarta edizione di "SapEur" assume ancor più rilevanza ora che due importanti saloni dei sapori (Milano e Napoli) hanno chiuso i battenti. «Un rischio che noi non corriamo proprio perché la nostra rassegna non è un insieme concorrenziale di produttori, ma una selezione di espositori sulla base di una spiccata tipicità territoriale», spiega **Gilberto Tedaldi**, direttore della società organizzatrice Coiné - I prodotti che le aziende presenteranno sono quanto di più genuino e tradizionale si possa trovare, ma non sul mercato». Un ponte tra prodotti Dop, Doc e Docg, Igp e Igt e una platea di buongustai attenti alla qualità. «E che si tratti di una rassegna improntata alla qualità - conferma il presidente della Fiera **Romeo Godoli** - lo dimostrano presenza e patrocinio di tutte le maggiori associazioni di categoria: Coldiretti, Confesercenti, Cna e Cia».

Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti bocciano il provvedimento

“Tanti sacrifici e nessun risultato”

Da domani blocchi del traffico, associazioni infuriate

CESENA - (mm) Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti tutte d'accordo. I blocchi del traffico del giovedì che partiranno da domani, frutto dell'accordo di programma regionale per ridurre l'inquinamento atmosferico, vengono categoricamente bocciati dalle quattro associazioni di categoria.

“Ci troviamo con un'ordinanza peggiore di quella dello scorso anno - afferma Roberto Sanulli, responsabile della Cna di Cesena - quando il blocco aveva almeno una sospensione tra le 12,30 e le 14,30 e questa dava modo alle attività di ovviare alle difficoltà che il provvedimento provoca alle attività in mattinata e al pomeriggio. Il blocco ininterrotto è un vincolo che crea ulteriori disagi, un vincolo che, come del resto questo blocco del traffico, non può certo miglio-



Da domani blocco del traffico Ogni giovedì fino alla fine di marzo non si potrà transitare nel centro abitato di Cesena

rare la qualità dell'aria. Anzi - aggiunge Sanulli - proprio nei giovedì di blocco si raggiungevano i picchi

massimi per le concentrazioni del Pm10. Il fatto che le imprese di pronto intervento si possano muovere li-

beramente al giovedì per noi è un risultato importante, così come l'aver consentito il transito ai veicoli per il trasporto delle merci, ma ai disagi che incontrano cittadini e imprenditori non corrispondono risultati sul fronte del contenimento dell'inquinamento. Avevamo auspicato interventi strutturali, ma le cose stanno andando a rallentatore, crediamo si debba agire sull'ammodernamento degli impianti di riscaldamento, l'amministrazione di Cesena qualche cosa sta facendo ma come Cna crediamo si debba spingere sull'acceleratore e poi puntare sui parcheggi scambiatori legati ad un trasporto pubblico efficiente. Auspichiamo - conclude Sanulli - che il sindaco, se le polveri sottili dovessero essere sotto i limiti, possa decidere di lasciare libero il traffico al giovedì”.

“Nessuno può pensare seriamente che questi provvedimenti possano essere un rimedio all'inquinamento - osserva Giampiero Placuzzi, vicesegretario di Confartigianato - queste misure non hanno un'efficacia eppure si continua sulla strada dei blocchi senza pensare ad interventi strutturali. Le imprese, sulle problematiche ambientali, stanno lavorando e investendo, ci sono incentivi previsti anche in Finanziaria, una delle poche cose condivisibili in questo documento, per la sostituzione delle caldaie, per la bioedilizia, i certificati verdi... Tutti temi che le aziende affrontano. Lo abbiamo già detto in passato - continua Placuzzi - le caldaie a combustibili impattanti vanno sostituite: cittadini e imprese si sono ormai adeguati, ora tocca agli enti pubblici. Gli installatori sarebbero pronti a lavorare sul discorso dei bolli per il controllo delle caldaie, ma c'è una legislazione poco chiara”.

“Torniamo a parlare di un'iniziativa che non vale niente - commenta categorico Corrado Augusto Patrignani, presidente di Confcommercio - è solo un modo per salvarsi la coscienza. Basterebbero semplici azioni come il lavaggio delle strade per evitare questi blocchi, ma da noi nemmeno questo si fa. E poi nemmeno quest'anno sono state previste deroghe per gli agenti di commercio, fortemente penalizzati da questo provvedimento”.

“Un provvedimento iniquo”, così Graziano Gozi, segretario della Confesercenti, battezza il blocco del traffico. “All'atto pratico non dà risultati ma richiede tanti sacrifici. E non diciamo questo per partito preso, semplicemente non ci sembra il modo giusto per combattere l'inquinamento, un obiettivo che tutti condividiamo, ma non è impedendo l'accesso ad alcuni veicoli che lo si raggiunge”.